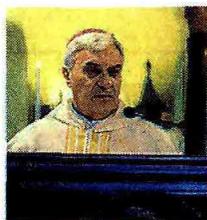


Oggi l'ordinazione di Adelio Dell'Oro**Un vescovo ambrosiano
per i fedeli del Kazakhstan**

Adelio Dell'Oro

Da Lecco al Kazakhstan, passando per il Duomo: è questa la storia di don Adelio Dell'Oro, 64 anni, che alle 17.30 di oggi sarà ordinato vescovo in Cattedrale a Milano dal cardinale Angelo Scola e poi volerà in Kazakhstan — appunto — per portare avanti l'incarico affidatogli da Benedetto XVI prima di dimettersi:

amministratore apostolico nella diocesi di Atyrau, vicino al Mar Caspio. «Sarà un sorriso nella steppa», ha detto il vicario generale Mario Delpini descrivendone il carattere. A concelebbrare la funzione di oggi ci saranno oltre a Scola il suo predecessore Dionigi Tettamanzi e numerosi alti prelati kazaki, dal primate mons. Tomasz Peta al nunzio apostolico mons. Miguel Maury Buendia, sino al delegato papale greco-cattolico Vasył Hovera. Don Adelio Dell'Oro, nato a Milano ma di famiglia e formazione lecchese fino all'osso, assumerà l'incarico ad Atyrau il 24 aprile. E in realtà per lui sarà un ritorno: per dieci anni, fino al 2007, ha vissuto nella città di Karaganda dove è stato direttore spirituale nonché insegnante di italiano e teologia pastorale del Seminario interdiocesano, oltre che docente universitario; per altri due anni è stato parroco del villaggio di Vischniovka-Arshaly, a 70 chilometri dalla capitale; e ultimamente era ultimamente rientrato in Italia come prorettore al collegio della «Guastalla» di Monza dove, fino all'anno scorso, era stato assistente diocesano di Comunione e Liberazione.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

